



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO CON DELEGA IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 2 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in tema di promozione e coordinamento delle politiche di pari opportunità da parte del Presidente del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 16 che individua nel Dipartimento per le pari opportunità la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2018 con il quale Vincenzo Spadafora è stato nominato Sottosegretario di Stato;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018 con il quale, a decorrere dal 14 giugno 2018 al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Vincenzo Spadafora, sono state altresì delegate le funzioni in materia di pari opportunità;

**VISTO** il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 ottobre 2013, n. 119, che, all'articolo 5, prevede in capo al Ministro delegato per le pari opportunità l'elaborazione e l'adozione di un "*Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere*";



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTO** il “*Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020*” approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 23 novembre 2017 previo parere favorevole acquisito dalla Conferenza unificata nel medesimo giorno;

**PRESO ATTO** che il paragrafo 5.1 prevede per l’attuazione del sistema di *governance* l’istituzione del Comitato tecnico di supporto alla Cabina di regia nazionale istituita con decreto del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Vincenzo Spadafora del 25 settembre 2018, integrato con decreto dello stesso Sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio, Vincenzo Spadafora in data 25 ottobre 2018;

**RAVVISATA** quindi la necessità di provvedere all’istituzione del Comitato tecnico, come previsto dal citato Piano strategico;

**ACQUISITE** le note di designazione dei rappresentanti delle Amministrazioni centrali, delle Regioni, degli Enti locali per la composizione del sopracitato Comitato;

## DECRETA

### ART. 1

#### *Istituzione e compiti del Comitato tecnico*

1. È istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, in seno alla Cabina di regia nazionale, il Comitato tecnico di cui al paragrafo 5.1 del “*Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020*”, ai sensi dell’articolo 5 del decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.
2. Il Comitato tecnico è istituito per supportare la Cabina di regia in tutte le sue funzioni e monitorare l’attuazione del predetto Piano, nonché formulare proposte di aggiornamento degli interventi ivi previsti e compiere approfondimenti tematici.  
Il Comitato tecnico è sede di confronto tecnico tra le Amministrazioni centrali, le Regioni, gli Enti locali (comunali/provinciali), le parti sindacali e datoriali, l’Istituto Nazionale di Statistica, l’Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali – Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, la Consigliera Nazionale di Parità, nonché le Associazioni più rappresentative in materia di contrasto alla violenza maschile contro le donne.  
Il Comitato tecnico, qualora lo ritenga necessario può avvalersi di esperte/i sui temi oggetto di confronto o convocare soggetti esterni per approfondimenti su talune materie.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

3. I lavori del Comitato sono coordinati dal Dipartimento per le pari opportunità e sono organizzati in ragione dell'andamento delle attività e delle scadenze del monitoraggio proposto per il sopracitato Piano.

## **ART. 2**

### *Composizione e funzionamento del Comitato tecnico*

1. Il Comitato tecnico, presieduto dall'Autorità politica delegata per le pari opportunità, è così composto:

Per il Ministro per la Famiglia e le Disabilità:

Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Dott.ssa Roberta Vlahov

Per il Ministro per la Pubblica Amministrazione:

Dott.ssa Alessandra Aureli

Per il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale:

Dott.ssa Michela Carboniero

Per il Ministro dell'Interno

Primo dir. Manuela Iaione – Ten. Col. Guardia di Finanza Santi Andaloro (supplente)

Primo Dir. Elisabetta Mancini – Primo Dir. Marina Contino (supplente)

Per il Ministro della Giustizia

Dott.ssa Chiara Giacomantonio

Dott.ssa Emma Rizzato

Per il Ministro della Difesa:

Ten. Col. Rosa Vinciguerra

Col. Stefano Sancricca

Per il Ministro dell'Economia e delle Finanze:

Dott.ssa Antonella Corigliano

20



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Per il Ministro dello Sviluppo Economico:  
Dott.ssa Liana Palmieri

Per il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Dott. Romolo de Camillis

Per il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:  
Dott. Giuseppe Pierro

Per il Ministro della Salute  
Dott.ssa Serena Battilomo

In rappresentanza delle Regioni:  
Dott.ssa Giulia Sannolla – Regione Puglia  
Dott. Stefano Strona – Regione Umbria  
Dott.ssa Vittoria Doretti – Regione Toscana

In rappresentanza degli Enti locali:  
Dott.ssa Barbara Perluigi – Funzionario dell'Unione delle Province d'Italia  
Dott. Antonio Ragonesi – responsabile dell'Area Pari opportunità dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani  
Dott.ssa Carmen Castelluccio - responsabile dell'Ufficio pari opportunità dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani

In rappresentanza delle sigle sindacali:  
Per la CGIL: Dott.ssa Loredana Taddei  
Per la CISL: Dott.ssa Liliana Ocmin  
Per la UIL: Dott.ssa Alessandra Menelao

In rappresentanza delle sigle datoriali:  
Per Confindustria: Dott.ssa Lucia Scorza  
Per Confcommercio: Dott.ssa Enrica Cimaglia

In rappresentanza dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali – Consiglio Nazionale delle Ricerche:  
Dott.ssa Maura Misiti - Dott. Pietro De Murtas (supplente)

DA



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

In rappresentanza dell'Istituto Nazionale di Statistica:

Dott.ssa Roberta Cialesi – Dott.ssa Giuseppina Muratore (supplente)

In rappresentanza della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane:

Prof.ssa Aurelia Sole

La Consigliera Nazionale di Parità: dott.ssa Francesca Bagni Cipriani

In rappresentanza delle principali Associazioni impegnate nel contrasto alla violenza maschile contro le donne nonché alla prevenzione e al contrasto delle pratiche di mutilazioni genitali femminili o altre pratiche dannose (matrimoni forzati e/o precoci) :

Per l'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa: Dott.ssa Maria Gabriella Carnieri

Per l'Associazione "Unione Donne Italiane": Dott.ssa Vittoria Tola

Per l'Associazione Nazionale "Donne in Rete contro la violenza": Dott.ssa Raffaella Palladino

Per la Fondazione Pangea Onlus: Dott.ssa Simona Lanzoni

Per l'Associazione Maschile Plurale: Dott. Stefano Ciccone

Per l'Associazione Centro di ascolto uomini maltrattanti (CAM): Dott.ssa Alessandra Pauncz

Per l'Associazione Nosotras: Dott.ssa Laila Abi Ahmed

## **ART. 3**

### *Sede*

1. Il Comitato tecnico ha sede presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità. In relazione a specifici temi da trattare possono essere convocate riunioni di lavoro presso altre sedi, anche regionali.

## **ART. 4**

### *Funzioni tecniche di supporto*

1. Il Dipartimento per le pari opportunità garantisce il supporto organizzativo e tecnico al funzionamento del Comitato tecnico.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **ART. 5**

### *Oneri*

1. Ai componenti, o ai rispettivi supplenti, del Comitato tecnico non è riconosciuto alcun compenso.
2. Eventuali oneri di missione restano a carico delle Amministrazioni di appartenenza dei componenti o loro supplenti nell'ambito delle preesistenti autorizzazioni di spesa.
3. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roma, 25/10/2018

Vincenzo Spadafora  
*Vincenzo Spadafora*

16